



COMUNE DI CAVA MANARA

C.A.P. 27051

PROVINCIA DI PAVIA

RIUNIONE SINDACALE VERBALE N. 2/2015 DEL 04.12.2015

Il giorno 11 dicembre alle ore 10.30 presso la sala riunioni del Comune di Cava Manara si provvede alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrata per l'anno 2015.

Sono presenti:

Cgil – Cesare Bottiroli delegato provinciale di Pavia

Rsu interne: Franco Zacconati – Novarini Gianluca – Cecchetti Morena

Uil – ///

Rsu interne: ///

Cub – ///

Delegazione trattante Comune di Cava Manara

Segretario comunale – Dott.ssa Bellomo Salvatrice

Responsabile del Servizio Finanziario – Gatti Monica

Responsabile del Servizio ~~Territorio ed ambiente~~ – Raina Claudio

AFFARI GENERALI

Premesso che

- In data 3 novembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2015
- Il revisore dei conti con verbale n. 22 in data 06/11/2015 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 24.11.2015 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del CCDI per l'anno 2015

LE PARTI

Sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato per l'anno 2015

LA DELEGAZIONE TRATTANTE



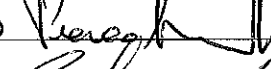


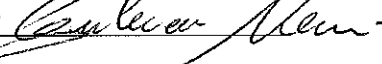


RAPPRESENTANTI SINDACALI

FP CGIL 

RSU (Morena) Cecchetti 

RSU Pieroghi 

RSU Casalecchio 



COMUNE DI CAVA MANARA

PROVINCIA DI PAVIA

Art. 1 - Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Cava Manara ed ha per oggetto l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015

Art. 2 - Risorse decentrate

1. In applicazione dell'art.31 comma 1 del C.C.N.L. del 22.01.2004 il fondo per l'anno 2015 è stato quantificato complessivamente in € 59.992,06 di cui € 55.237,06 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € 4.755,00 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (allegato A).

Art. 3 - Utilizzo delle risorse decentrate

1. Le risorse decentrate per l'anno 2015 sono quantificate complessivamente pari a € 59.992,06 e vengono così utilizzate :

UTILIZZO PARTE STABILE	
Reinquadramento VIGILI CCNL 31,3,99	360,00
Progressioni orizzontali in essere	30.646,56
Indennità di comparto	9.649,32
TOTALE DESTINAZIONI STABILI	40.655,88

RISORSE STABILI ANCORA DISPONIBILI	14.581,18
RISORSE VARIABILI COME DA COSTITUZIONE FONDO	4.755,00
RISORSE UTILIZZABILI PER LA PARTE VARIABILI	19.336,18

UTILIZZO PARTE VARIABILE	
Indennità di turno	5.400,00
Indennità maneggio valori	660,00
Indennità di rischio/disagio	990,00
Indennità art. 17 lettera i) ccnl 01/04/1999 - individuata 1 posizione	300,00
Indennità art. 17 lettera f) ccnl 01/04/1999 - individuate 4 posizioni	3.832,00
Ici (al netto dei contributi)	1.000,00
Incentivi progettazione opere pubbliche (art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006) (al netto dei contributi)	3.000,00
Incentivi Istat (al netto dei contributi)	755,00
Piano attività: Comunicazioni servizio necroscopico in giornate festive	500,00
Produttività individuale da ripartire in base alle schede di valutazione	2.899,18

2. Le risorse di cui alla precedente tabella vengono così individuate:

A) Indennità di rischio, di maneggio valori, di turno, disagio

Le risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio, maneggio valori, turno e disagio ammontano complessivamente ad **€ 7.050,00** e sono così dettagliate:

- indennità di rischio:

L'indennità di rischio, in applicazione alla disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che svolge prestazioni lavorative comportanti lo svolgimento di mansioni ad elevata probabilità d'infortunio:

Area attività	n. addetti e profili professionali	Tipologia di rischio
Cucina nido comunale	1 (Cuoco – operatore servizi ausiliari)	Rischio di tagli, rischio di bruciature
Servizi manutentivi	2 (Operaio specializzato)	Rischio di tagli, rischio di incidenti stradali per utilizzo macchine operatrice, rischio di investimento per lavori eseguiti in strade con elevato traffico
TOTALE	2	

E' quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004) e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. L'importo complessivo è stimato in **€ 870,00**

- indennità di disagio:

l'indennità di disagio, in applicazione alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, lettera e) è corrisposta al personale che è chiamato a svolgere la propria attività lavorativa con una particolare articolazione dell'orario di lavoro, diverso da quello generalmente previsto per tutti i dipendenti, determinato in considerazione dell'orario dei servizi comunali che il dipendente è chiamato a svolgere. Importo complessivo stimato € 120,00;

Area attività	n. addetti e profili professionali	Tipologia di disagio
Servizi scolastici	1 (operatore servizi ausiliari)	Particolare articolazione dell'orario di lavoro
TOTALE	1	

- indennità di maneggio valori.

L'indennità di maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che, in via continuativa, è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa (nominati agenti contabili). L'indennità è proporzionale al valore medio mensile dei valori maneggiati ed è stabilita nella misura seguente:

da euro 1.000,00 a € 10.000,00 annui:	€ 0,52/giorno
da € 10.000,01 a € 25.500,00 annui:	€ 1,03/giorno
oltre 25.500,00 annui	€ 1,55/giorno

Tale indennità viene riconosciuta all'economista comunale e ad altri dipendenti nominati agenti contabili a denaro e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi. L'indennità sarà corrisposta a consuntivo e sarà desumibile dall'atto di approvazione del rendiconto dell'economista e degli agenti contabili relativi all'anno. L'importo complessivo stimato è di **€ 660,00**

• indennità di turno e maggiorazione per lavoro notturno od in giorno festivo

In applicazione degli artt. 22 e 24 del CCNL del 14.09.2000 e dell'art. 14 del CCNL del 05.10.2001 tale indennità sono corrisposte al personale della polizia locale dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti. Tali indennità sono stimate in **€ 5.400,00**

B) Indennità art. 17 lettera i) ccnl 01/04/1999

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono compensate le seguenti specifiche responsabilità del personale delle categorie B,C,D attribuite con atto formale degli enti :

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile	N° dipendenti
Responsabile stato civile anagrafe – responsabili elettorale indennità annua € 300,00	€ 25,00	1
Totale annuo previsto	€ 300,00	

C) Indennità art. 17 lettera f) ccnl 01/04/1999

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006 sono compensate le seguenti specifiche responsabilità del personale delle categorie B,C,D attribuite con atto formale degli enti e soggette a conferma annuale.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile	N° dipendenti	Somma prevista)
a) Personale di categoria D non incaricato di posizione organizzativa a cui siano affidati compiti che richiedono una rilevante autonomia nell'attività istruttoria e a cui sono richieste competenze specialistiche non omogenee con la restante attività o complessità e delicatezza di rapporti con utenti esterni	€ 86,08	1	1.032,96
b) Personale di categoria C a cui siano affidati compiti specifici di responsabilità (responsabile d'ufficio, responsabile coordinamento asilo nido, e personale a cui sono attribuiti compiti di particolari responsabilità e rilevanza ai fini contabili di bilancio)	€ 86,08	2	2.065,92
c) Personale di categoria C a cui siano affidati compiti specifici di responsabilità di ufficio e di coordinamento.	€ 61,08	1	732,96
			3.831,84

D) Compensi art. 15 comma 1 lettera K): progettazione, Ici , Istat (importi stimati)

I compensi sono stati stimati sulla base delle previsioni di bilancio e sono indicati per un importo già depurato dagli oneri riflessi. Tali compensi e gli oneri riflessi trovano copertura a carico delle somme accantonate ai sensi:

- Dell'articolo 92 del D.lgs 163/2006: l'effettiva liquidazione e ripartizione avverrà sulla base delle percentuali e dei criteri previsti nell'apposito regolamento che sarà oggetto di modifiche ed integrazioni per effetto del recepimento delle nuove disposizioni recate dal D.L 90/2014 per le attività successive all'entrata in vigore della norma.

- dell'art. 12 del Regolamento per l'applicazione dell'ICI.

Attività	Somma prevista
Incentivi previsti Legge Merloni opere pubbliche	3.000,00
Compensi recupero evasione ICI	1.000,00
Compensi Istat	755,00

E) I compensi per la produttività ed il miglioramento dei servizi. (art. 17 lettera a) CCNL 1999

Le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ammontano complessivamente ad € 500,00

L'Amministrazione comunale ha individuato per l'anno 2015 prioritariamente il seguente progetto d'intervento (le cui modalità realizzate sono descritte nelle schede depositate agli atti):

Progetto finalizzato " Comunicazioni servizio necroscopico in giornate festive"

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo nell'anno 2015 previa valutazione degli effettivi risultati raggiunti e della partecipazione al progetto

F) I compensi per la produttività individuale (art. 17 lettera a) CCNL 1999

Le risorse destinate ad incentivare la produttività ammontano complessivamente ad € 2.899,18 corrispondenti alle risorse ancora disponibili.

A tale quota saranno comunque destinati tutte le eventuali economie negli altri istituti.

L'erogazione di tale risorse, così come quantificate a consuntivo, avverrà sulla base della scheda di valutazione attualmente in vigore che il responsabile dovrà compilare relativamente ad ogni proprio dipendente. Ad ogni responsabile saranno attribuite risorse proporzionali al numero dei suoi collaboratori. L'erogazione avverrà sulla base della fascia di merito nella quale si viene collocati come previsto dalla delibera della giunta n. 58 del 14/06/2010.

Art. 4 - Criteri per la progressione orizzontale

1. Si confermano i criteri per la valutazione dei dipendenti e per la progressione economica disciplinati nei precedenti contratti collettivi.

Art. 5 - Disposizioni finali

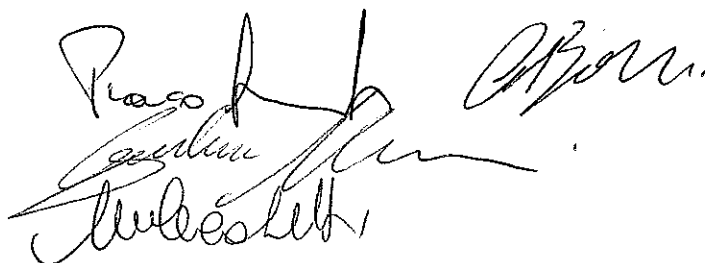
1. Il presente contratto è valido fino alla stipula del nuovo C.C.D.I. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Cava Manara, 11-12-2015

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



LA DELEGAZIONE SINDACALE





COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Via L. Manara, 7 - 27051 Cava Manara (PV) - Tel. 0382/557501 - Fax 0382/554110 - Partita IVA 00467120184
e-mail info@comune.cavamanara.pv.it - URL www.comune.cavamanara.pv.it

ALLEATO A

SERVIZIO 2° - ECONOMICO FINANZIARIO PERSONALE

OGGETTO: Costituzione fondo contrattazione decentrata anno 2015

RISORSE STABILI		
ART 31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004	QUOTA CONSOLIDATA*	49.433,50
ART. 32 COMMA 1 CCNL 22/01/2004	incremento 0,62% monte salari 2001	3.325,64
ART. 32 COMMA 2 CCNL 22/01/2004	incremento 0,50 monte salari 2001	2.681,97
ART 4 CCNL 09/05/2006	incremento 0,50 monte salari 2003	2.947,79
ART 8 CCNL 11/04/2008	incremento 0,6 monte salari 2005	4.053,13
RETTIFICHE	Riduzione fondo per personale ATA trasferito	-258,23
	Rideterminazione progressioni economiche	1.670,15
	Rettifica per risparmio Indennità di funzione ex 8 qualifica	-774,69
	Rettifica per risparmio quota parte indennità personale educativo che torna a carico del bilancio	-681,84
TOTALE RISORSE STABILI		62.397,42

*

art 14 c4	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14 - disciplina dello straordinario	354,5
art 15 c1 lett a)	Fondo art. 31 CCNL 6/7/95 lettere b) c) d) ed e) e quota parte risorse straordinario personale incaricato di posizione organizzative	29.438,97
art 15 c1 lett b)	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 ccnl 16/7/96	2.674,56
art 15 c1 lett c)	Economie di Gestione art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 ccnl 16/7/96	0
art 15 c1 lett g)	Risorse destinate al pagamento Led anno 1998	6.147,90
art 15 c1 lett h)	Somme destinate Indennità di funzione 8^ q.f.	774,69
art 15 c1 lett j)	0,52% Monte salari 97	2.131,34
art 15 c1 lett l)	trattamento accessorio personale trasferito all'ente	0,00
art 15 c5	Risorse aggiuntive correlate aumenti organico	0,00
CCNL 5,10,2001		
art. 4 c1	incremento 1,1 del monte salari 1999	5.053,22
art. 4 c2	recupero RIA ed assegni ad personam	2.858,32
TOTALE QUOTA CONSOLIDATA		49.433,50

APPLICAZIONE RIDUZIONE EX ART. 9, COMMA 2/BIS DEL DL 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 122/2010 E COME MODIFICATO DAL COMMA 456 DELLA LEGGE 147/2013

L'art. 9, comma 2/bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. e ii. Dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
La circolare 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, nel fornire indicazioni circa la corretta applicazione della norma, specifica che a partire dal 1° gennaio 2015:

- Non opera più il limite di soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi
- Non dovrà più procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)

Nella costituzione del fondo 2014

- Non è stata applicata la riduzione per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis in quanto il fondo risultava già inferiore al corrispondente fondo 2010;
- E' stata applicata una riduzione delle risorse stabili, determinata in proporzione al personale cessato di € 7.160,36

Pertanto la corretta applicazione del comma 456 della Legge 147/2013 porta ad applicare alle risorse stabili 2015 una riduzione PERMANENTE pari ad € 7.160,36, in modo da rendere strutturali i risparmi di spesa applicati nel 2011/2014.

RISORSE STABILI	€ 62.397,42
DECURTAZION PERMANENTE EX COMMA 456 DELLA LEGGE 147/2013	€ 7.160,36
TOTALE RISORSE STABILI 2015	€ 55.237,06

RISORSE VARIABILI 2015		
art 15 c1 lett k)	Recupero evasione ICI valore stimato al netto di contributi	1.000,00
art 15 c1 lett k)	Incentivi Merloni valore stimato al netto di contributi	3.000,00
Art. 15 c1 lettera K)	Incentivi Istat valore stimato al netto di contributi	755,00
	risparmi fondo 2014 **	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		4.755,00

**Non si rilevano risparmi sul fondo 2014 in quanto in sede di contrattazione si era deciso di destinare i risparmi di tutti gli istituti alla produttività da ripartire in base alla valutazione e alle fasce

Pertanto il fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2015 risulta così costituito:

TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€ 55.237,06
TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	€ 4.755,00
TOTALE FONDO 2015 DISPONIBILE	€ 59.992,06

Cava Manara, 21 settembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO PERSONALE
(Dott.ssa Monica Gatti)

